

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale

Istituto Comprensivo Statale “Emilia Pischedda” di Bari Sardo

(Deliberato da Collegio dei Docenti, in data /05/2017 e dal Consiglio d’Istituto, in data /05/2017)

Il presente regolamento é redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad Indirizzo Musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art. 11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 – Corsi ad Indirizzo Musicale nella Scuola Media – Riconduzione e Ordinamento - Istituzione Classe di Concorso di “Strumento Musicale” nella Scuola Media;
- Nota MIUR del 18/02/2015;
- Nota MIUR del 29/04/2016;

Premessa

“L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e d’arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’Educazione Musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subìta, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di I° grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze” 1.

¹ Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all’*Allegato A* al D.M. n. 201/99.

Nello spirito educativo e formativo della Scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il Corso ad Indirizzo Musicale si pone, nel I.C. "Emilia Pischedda" di Bari Sardo, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto – attraverso i docenti - vorrà porre negli anni a venire.

La Scuola, pertanto, attraverso lo studio dello Strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b.** offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c.** fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d.** accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e.** avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f.** abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 – Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale e **gratuito**. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare obbligatoria, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono i seguenti: **Pianoforte, Violino, Chitarra e Clarinetto**. Una volta formata la classe ad Indirizzo Musicale, ad ogni alunno sarà impartito l'insegnamento di un solo strumento tra quelli sopracitati.

Art. 2 – Il Corso ad Indirizzo Musicale è incardinato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Bari Sardo, in una specifica sezione ivi identificata a tempo normale (sez. B) della Sc. Sec. di I° grado di Bari Sardo: non vi saranno, pertanto, studenti del Corso Musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni o plessi.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 – Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza o competenza strumentale-musicale di base pregressa.

Art. 4 – Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Il numero può variare ogni anno in relazione al numero totale degli iscritti in modo da formare almeno due classi equilibrate quanto al genere e al numero, compatibilmente con l'obiettivo di dare al numero maggiore possibile di alunni l'opportunità di iscriversi all'Indirizzo Musicale per cui sono stati ritenuti idonei, tenendo conto comunque dei criteri generali di formazione delle classi prime approvati all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto: tra gli alunni riconosciuti idonei in seguito alla prova orientativo-attitudinale sostenuta dagli alunni che hanno scelto l'Indirizzo Musicale all'atto dell'iscrizione on-line, avranno la precedenza a prescindere dal punteggio ottenuto nell'ordine:

- alunni con disabilità;
- alunni provenienti da famiglie che presentano un forte disagio socio-economico segnalato dai Servizi Sociali dei Comuni di Bari Sardo-Cardedu-Loceri;

- alunni riconosciuti come BES dal Cdc che ha predisposto un PDP per l'anno scolastico precedente l'iscrizione;
- alunni figli di genitori entrambi lavoratori;
- alunni residenti nelle frazioni;
- in subordine e a parità dei suddetti criteri si darà la precedenza all'alunno che ha il maggior punteggio;
- a parità di punteggio si darà la precedenza all'alunno anagraficamente più anziano.

Art. 5 – La scelta dell'Indirizzo Musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla Scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia fornirà un ordine di priorità di scelta tra tutti e quattro gli strumenti di cui la Scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Qualora in sede di iscrizione *on line* l'indicazione preferenziale dell'ordine degli strumenti fornita dalla famiglia risultasse parziale e incompleta, in sede di prova orientativo-attitudinale l'alunno sarà invitato a completarla. L'assegnazione dello Strumento è determinata dalla Commissione sulla base delle attitudini cognitivo-musicali e delle inclinazioni messe in luce durante la prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 – Gli strumenti musicali oggetto di insegnamento nel Corso ad Indirizzo Musicale nella Sc. Sec.di 1° grado sono stati già individuati con delibera del Collegio Docenti al momento della richiesta di attivazione del Corso Musicale agli organi ministeriali periferici competenti. All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano una priorità di scelta tra questi stessi strumenti, che non è però in alcun modo vincolante per l'Istituto.

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione viene effettuata dagli insegnanti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova orientativo-attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile anche, se nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento da parte dei docenti di Strumento della Commissione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- equieterogeneità nella composizione della classe di Strumento.

b. Gli esiti della prova orientativo-attitudinali e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito a sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

c. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al Corso ad Indirizzo Musicale;
2. si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro Istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E FREQUENZA

Art. 7 – Qualora, a fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al Corso Musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti di Strumento Musicale, si riserva il diritto di analizzarli ed esprimersi in merito.

Essendo lo Strumento Musicale disciplina curricolare obbligatoria non sono ammessi ritiri dal Corso ad Indirizzo Musicale durante l'intero triennio di studi. Quindi, per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate richieste di rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto.

In sede di scrutinio finale, in caso di non ammissione alla classe successiva l'alunno ripeterà l'anno scolastico nella classe ad Indirizzo Musicale.

Art. 8 – Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, se non contemplati e autorizzati dai docenti di Strumento Musicale per comprovate esigenze di natura didattica.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 9 – I docenti e gli allievi del Corso ad Indirizzo Musicale, giuste le considerazioni esposte in premessa, ed altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'Educazione Musicale, previste e contemplate dal POFT dell'I.C. "Emilia Pischredda" di Bari Sardo, potranno costituire, nel caso in cui i docenti lo ritengano opportuno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico - dei gruppi musicali di insieme ove ciò appaia, ai docenti di Strumento Musicale e di Musica, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 10 – Le lezioni del corso di Strumento Musicale si svolgono in orario sia antimeridiano che pomeridiano. Le lezioni collettive di Teoria/Lettura della Musica e Musica d'Insieme/Orchestra si svolgono in orario antimeridiano. Le lezioni pomeridiane di Strumento (individuali e/o per piccoli gruppi) si svolgono a partire indicativamente dalle ore 14:00: esse "sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di Musica d'Insieme, nonché alla Teoria e Lettura della Musica" (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore di insegnamento prevedono:

- n. 1 lezione individuale strumentale e/o per piccoli gruppi;
- n. 1 lezione collettiva di Musica d'Insieme e/o Orchestra;
- n. 1 lezione collettiva di Teoria e Lettura della musica.

Numerose assenze alle lezioni di Strumento Musicale possono costituire, a discrezione dei docenti di Strumento, motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Tutte le lezioni curricolari sono organizzate in modo da prevedere massimo due rientri pomeridiani.

Art. 11 – Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari e quindi obbligatorie, hanno la priorità su eventuali attività extrascolastiche e/o aggiuntive scolastiche.

Art. 12 – Durante l'anno scolastico saranno possibili prove aggiuntive d'Orchestra e prove d'Insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto (previo accordo dei docenti di Strumento e Musica) in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina (previo accordo) ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 13 – Le esibizioni dell’Orchestra, sia nella sua accezione ristretta al Corso ad Indirizzo Musicale, sia in quella più ampia collegata ad eventuali altre attività musicali laboratoriali previste dal POFT, vengono programmate, preferibilmente, all’inizio dell’anno scolastico.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 14 – Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve provvedere a dotarsi dello Strumento musicale personale per lo studio quotidiano a casa, dopo aver sentito il parere dei docenti di Strumento Musicale sulla tipologia di strumento musicale di cui dotarsi.

Art. 15 – La famiglia garantisce la frequenza dell’intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla Scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla Scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 16 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni/compiti assegnati;
3. avere cura della propria dotazione strumentale/musicale, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla Scuola.

Vale ricordare che anche l’orario scolastico pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Ar. 17 – Con cadenza annuale e sentito il parere del Collegio dei Docenti, il Consiglio d’Istituto, delibera se richiedere una partecipazione economica supplementare alle famiglie degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo Musicale e la sua entità, che verrà destinata esclusivamente alla partecipazione degli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale a Concorsi Strumentali Musicali, uscite didattiche a carattere musicale...Ove deliberata, tale quota è obbligatoria per gli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo Musicale.